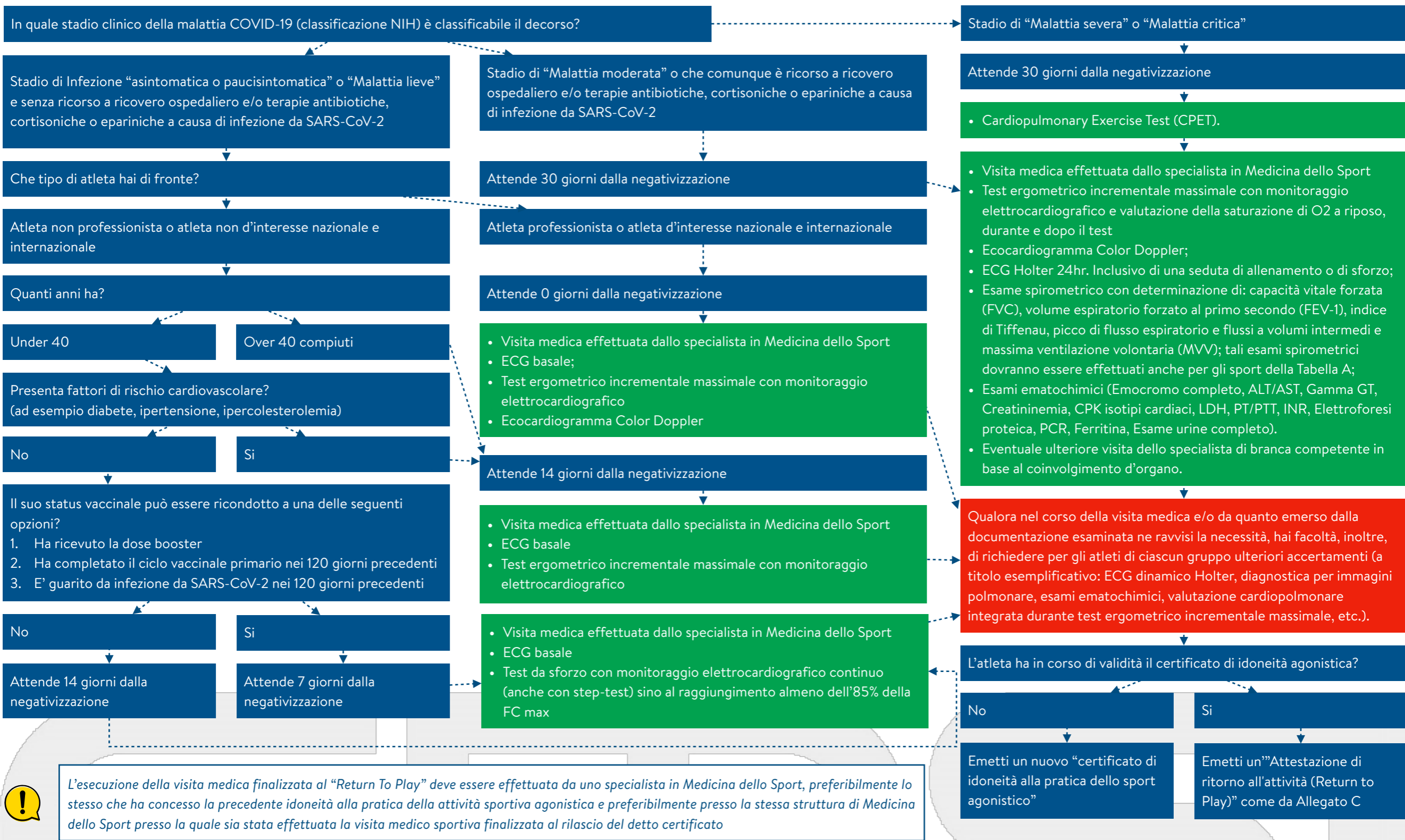


DEVI CERTIFICARE UN ATLETA CHE HA AVUTO IL COVID? ECCO COSA FARE!

Aggiornato al 09/01/2022



L’esecuzione della visita medica finalizzata al “Return To Play” deve essere effettuata da uno specialista in Medicina dello Sport, preferibilmente lo stesso che ha concesso la precedente idoneità alla pratica della attività sportiva agonistica e preferibilmente presso la stessa struttura di Medicina dello Sport presso la quale sia stata effettuata la visita medico sportiva finalizzata al rilascio del detto certificato



Gli atleti che non siano risultati positivi e gli atleti positivi guariti già sottoposti a “Return To Play” devono procedere all’effettuazione della visita di idoneità nel rispetto della scadenza naturale della precedente certificazione, adottando il protocollo standard sport-specifico. Gli atleti positivi guariti già sottoposti a “Return To Play” che presentano una nuova positività da reinfezione, devono essere considerati come nuovi positivi e, quindi, devono effettuare nuova procedura di “Return To Play”.



Qualora un atleta dilettante intenda, per motivi agonistici di livello nazionale o internazionale, ridurre il periodo tra l’avvenuta guarigione e l’esecuzione degli esami, potrà adottare il protocollo valevole per i professionisti.